



## GLI ALTRI FILM

Al. C.

### Immaturi italiani

Vacanze in Grecia



#### Immaturi - Il viaggio

Regia di Paolo Genovese

Con B. Bobulova, R. Memphis,  
Raoul Bova, Ambra Angiolini

Italia, 2012

Distribuzione: Medusa

\*\*\*

**Ha fatto 820.000 euro** di incasso con 549 copie. È un seguito di cui non sentivamo la mancanza, ma evidentemente molti italiani non sono d'accordo con noi (il che va benissimo, sia chiaro). Gli immaturi del primo film vanno in vacanza a Grecia: è un film sulla crisi globale (o no?).

### Volo nel passato

Il buco dell'Alitalia



#### Tutti giù per aria

Regia di Francesco Cordio

Con Ascanio Celestini, Dario Fo,  
F. Cormick, Marco Travaglio

Italia, 2009

Distribuzione Indipendente

\*\*\*

**Misteri della distribuzione:** arriva in sala un documentario sulla vertenza Alitalia 2008-2009, girato anche con componenti di finzione. Un assistente di volo in cassa integrazione fa da «Virgilio» nei giorni più duri della crisi. Celestini, Fo e Travaglio appaiono fra gli intervistati.

### Immaturi inglesi

Gita a Creta



#### Finalmente maggiorenni

Regia di Ben Palmer

Con Simon Bird, James  
Buckley, Blake Harrison

Gran Bretagna, 2011

Distrib.: Eagle Pictures

\*\*\*

**La risposta anglosassone** a *Immaturi*: un gruppo di ragazzi, finito l'anno scolastico, va in vacanza. E dove? In Grecia! Più precisamente a Creta, dove tutti cercheranno di perdere la verginità. Qualcuno sicuramente sbaglierà sala. La grande domanda è: se ne accorgeranno?



Luca e Gustav in una scena del loro film «Italy. Love It or Leave It»

### Italy. Love It or Leave It

Regia di Gustav Hofer e Luca Ragazzi

Documentario

Italia, 2011

Distribuzione: ZaLab

\*\*\*

#### ALBERTO CRESPI

Luca Ragazzi e Gustav Hofer sono due giovani documentaristi che già con il loro primo film, *Improvvisamente l'inverno scorso*, avevano ottenuto un inaspettato successo (almeno il tipo di successo che può aspettarsi, in Italia, un documentario). Ma sono molto di più. Sono probabilmente i cineasti italiani più visti nel mondo, perché *Improvvisamente* è stato proiettato, dal 2008 in poi, in 206 festival internazionali! E sono una coppia non solo sul lavoro ma anche nella vita, come è chiaro fin dal primo film, che era un'ironica riflessione sui «Dico» e in generale sulla situazione delle coppie omosessuali nell'Italia governata dalla destra. Nel film, Luca e Gustav si mettevano in scena in prima persona, ricreando davanti alla macchina da presa i propri battibecchi ideologici ed esistenziali e la propria dinamica di coppia: con una verità, e una simpatia, davvero sorprendenti.

La formula ritorna in *Italy. Love It or Leave It*: stavolta è Gustav - italiano sì, ma altoatesino e di madre lingua tedesca, quindi più «europeo»... - che vorrebbe lasciare questo paese ormai insopportabile; ed è Luca che vorrebbe convincerlo a rimanere, trascinandolo in un giro d'Italia a bordo di una 500 (che ad ogni tappa cambia colore...) alla ricerca di motivi per amarla comunque. Viene in mente la mitica battuta del «Leopardo», il

mercenario belga di *Riusciranno i nostri eroi*...: «noi siamo sempre sul punto di amare Italia, ma Italia fa sempre qualcosa per farsi odiare... e quando siamo sul punto di odiare Italia, Italia fa qualcosa per farsi amare». L'avevano capito Alberto Sordi ed Ettore Scola e ora Hofer e Ragazzi fanno la medesima scoperta, contribuendo però a sfatare un po' di miti, dalla Loren alla 500, appunto. «Girando il mondo al seguito di *Improvvisamente* - raccontano i due - ci siamo resi conto che molti stranieri conoscono, dell'Italia, solo i luoghi comuni. E siccome tutti ci chiedevano come potessimo resistere nel paese del bunga-bunga, il film è la nostra risposta». Risposta che non può che essere sanamente ambigua: massimo rispetto per chi ha deciso di andarsene («esiste una nuova emigrazione molto diversa dal passato - aggiungono Luca e Gustav - fatta di gente che ha scommesso sul proprio futuro») e per chi, rimasto qui, continua a lottare.

#### PASSATO SU RAITRE

*Italy. Love It or Leave It* è già passato lo scorso settembre su Raitre (ma a un orario da lupi mannari, e in una versione corta che i due autori non riconoscono) e ha avuto ottimi riscontri di pubblico quando, di recente, è stato trasmesso da Arte, la tv culturale franco-tedesca. Fin dal titolo, è in qualche misura un film «per stranieri», ma merita di essere visto anche da occhi italiani, e la programmazione al Politecnico di Roma è un'occasione da non perdere. Per altro il film è già in vendita su iTunes e avrà molte proiezioni speciali in tutta Italia, organizzate dalla ZaLab; e nel frattempo sta percorrendo la stessa strada del capostipite, avendo vinto il Milano Film Festival e comparando di continuo nei festival di mezzo mondo. ●

“  
**IN  
VIAGGIO  
CON  
LA 500**

Ancora insieme, ancora irresistibili Luca e Gustav ripropongono la loro dinamica di coppia sul tema restare in Italia o no